

Obiettivi connessi all'incarico

del DS Busetto E710

1. In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il Dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e di cui alla legge 107/2015:

a Obiettivi strategici nazionali

1) Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa; 2) assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi; 3) promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche; 4) promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

b Obiettivi legati all'ambito regionale

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per a) l'adozione da parte del Collegio dei Docenti del curricolo di Istituto organizzato per competenze, secondo gli orientamenti contenuti nel DM 139/2007, nelle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, nelle Indicazioni Nazionali per i Licei; b) il coinvolgimento degli OO.CC., preliminarmente alla coprogettazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, ai fini del riconoscimento degli apprendimenti che possono essere acquisiti dagli studenti e certificati in coerenza con il p.e.c.u.p..

c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Risultati Scolastici

Mettere in atto le misure organizzative per: a) diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva, con particolare riferimento al secondo biennio dell'Istituto Professionale, mantenendolo in corrispondenza dei valori provinciali; b) diminuire il numero degli alunni con sospensioni di giudizio, allineandolo al dato di riferimento provinciale; c) diminuire il numero di alunni che abbandonano gli studi e che si trasferiscono in corso d'anno, con particolare riferimento alle classi dell'Istituto Tecnico, raggiungendo il valore regionale.

Risultati Prove Nazionali

Mettere in atto le misure organizzative per diminuire la varianza interna dei risultati tra le classi, rispetto alla media dell'Istituto.

Competenze chiave

Mettere in atto le misure organizzative per: a) formalizzare il curricolo di Istituto per le competenze di cittadinanza responsabile, comprensivo delle attività necessarie per incrementare il numero di studenti che partecipano alla progettazione e alla realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari; b) predisporre un sistema di valutazione di Istituto delle competenze chiave e di cittadinanza, con particolare riferimento a quelle sociali, che devono essere raggiunte da almeno il 90% degli alunni.

Risultati a distanza

Mettere in atto le misure organizzative per: a) incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta degli studi successivi, allineandola al valore regionale; b) aumentare la percentuale di studenti diplomati immatricolati all'Università, nell'anno scolastico successivo al diploma, portandola al valore nazionale; c) predisporre una raccolta sistematica dei dati relativi al successo formativo degli studenti nel corso di studi successivi e al loro inserimento nel mondo lavorativo.